



COBAS, Comitati di Base
Via S Carlo 42 – 40121 Bologna
Tel. 051 241336 - 347 2843345
Mail cobasbol@gmail.com



CONFERMATO LO SCIOPERO DEL 17 MAGGIO CONTRO LA REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'accordo firmato dal governo e dai sindacati Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda è un insieme di generiche e inconsistenti promesse elettorali che in nessun modo possono essere accolte come inversione di rotta sul progetto di autonomia differenziata delle regioni che al contrario procede purtroppo a gonfie vele.

Ribadiamo innanzitutto la necessità e l'urgenza di contrastare con ben altra determinazione la frammentazione del sistema scolastico nazionale che mina i fondamenti stessi dell'unità della Repubblica.

Se si è davvero contro la regionalizzazione, l'unica richiesta decisiva è quella di far uscire almeno l'istruzione dalla proposta di legge sull'"autonomia differenziata".

Sul terreno del rinnovo contrattuale, nessuna risorsa stanziata. Il governo "auspica" di trovare risorse per la finanziaria del 2020!!! Dichiarazioni prevedibili e quasi scontate per scongiurare lo sciopero alla vigilia delle elezioni

Nessuna posizione precisa e vincolante neppure sulla carenza di organico degli ata e sulla stabilizzazione dei precari.

Altro che sospensione dello sciopero!

La desolante sceneggiata a cui abbiamo assistito svislisce l'intento nobile di una mobilitazione unitaria del mondo della scuola per un dignitoso rinnovo contrattuale e soprattutto contro la deriva separatista delle regioni ricche, contro la proliferazione di nuovi sovranismi e a difesa dell'uguaglianza, del diritto all'istruzione per tutti e tutte alle stesse condizioni, della reale unità di condizioni di lavoro sul tutto il territorio nazionale per docenti e ATA

I COBAS confermano quindi lo sciopero del 17 maggio per contrastare la regionalizzazione, perseguire un rinnovo contrattuale che permetta di arrestare e recuperare l'ingente perdita salariale degli ultimi anni, ottenere soluzioni reali per la stabilizzazione del precariato, e continueranno la lotta con tutte le altre organizzazioni sindacali che sceglieranno di confermare l'indizione dello sciopero.